



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DE GASPERI – PENDE”

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Noicàttaro, data e protocollo in segnature

Ai Docenti

Alle Funzioni Strumentali preposte

Alle famiglie

Al personale ATA

Al Consiglio di Istituto

Alla DSGA

Al sito web

Agli atti

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA -a.s.2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028 ex art.1, c.14, Legge n.107/2015 e succ. m. e i.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*

2) *il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

3) *il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;*

4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*

5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto declinati nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) nonché della necessità di allineare il PdM con gli obiettivi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

ATTESO che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, dal potenziamento delle Discipline STEM, alle attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, all'attuazione del D.M. n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle Linee guida per l'educazione civica;

CONSIDERATO che l'intera comunità professionale è coinvolta nell'attuazione del PNRR Piano Scuola 4.0 e del Fondo sociale europeo plus (FSE+);

CONFERMATI gli obiettivi strategici individuati nei precedenti Atti di Indirizzo;

ATTESA la necessità di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il DPR 297/94;

VISTO il DPR n. 275/1999 come modificato ed integrato dalla L. n. 107 del 13 luglio 2015 e succ. m. e i.;

VISTO il DPR n. 80 del 28/03/2013;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, le priorità e i traguardi in esso individuati;

ESAMINATO lo storico delle risultanze delle prove INVALSI;

CONSIDERATE le aree di potenziamento e il relativo organico assegnato a questa Istituzione;

VISTA la Contrattazione Integrativa Decentrata di Istituto;

CONSIDERATE le vigenti disposizioni amministrativo/contabili;

PREMESSO

che l' Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve articolarsi tenendo conto della normativa citata, della vision e della mission dell'Istituto condivise e dichiarate nei Piani precedenti, della Carta dei Servizi, del Programma Annuale e della Contrattazione Integrativa decentrata di Istituto nonchè dell'enorme e riconosciuto patrimonio di risorse professionali e strumentali che hanno contribuito, in perfetta coerenza con le vocazioni e lo sviluppo del territorio, a costruire l'identità dell'Istituto;

che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

che nel progettare le attività di recupero/potenziamento si dovrà tenere conto prioritariamente dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

che gli obiettivi di miglioramento devono essere declinati in coerenza con i monitoraggi di cui al PdM pregressi a garanzia della comparabilità dei dati

EMANA

il seguente atto di indirizzo relativo alla pianificazione triennale dell'Offerta formativa:

- garantire coerenza tra PTOF, priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV e conseguente piano di miglioramento (PdM), obiettivi europei, nazionali e regionali;
- definire un curriculum verticale di Istituto che preveda un organico collegamento tra prove INVALSI, sviluppo sociale, culturale, del territorio, PNRR, PON FSE +;
- innalzare la qualità delle competenze acquisite dagli alunni superando definitivamente la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, implementando le attività di verifica e valutazione autentica, progettando azioni didattiche e orientative finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, soft skills);
- implementare le attività di comunicazione autentica anche per la preparazione ai test di inglese di cui all'INVALSI per le classi quinte della scuola primaria e le terze della scuola secondaria;
- implementare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, associazioni di categoria, enti, Università etc. per condividere ed ottimizzare risorse finanziarie, strumentali, professionali;
- progettare strategie didattiche finalizzate all'efficace attuazione del Piano di Inclusione e del relativo Protocollo di Accoglienza, all'individuazione dei talenti, alla valorizzazione delle eccellenze anche mediante la partecipazione a gare, Olimpiadi, progetti nazionali e comunitari;
- implementare la verifica dei risultati come strumento di riprogettazione e miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum verticale;

- garantire la puntuale documentazione/disseminazione/rendicontazione sociale delle buone pratiche acquisite per il tramite della sezione dedicata del web dell'Istituto;
- presidiare le azioni di cui al Piano di Miglioramento;
- garantire un Piano di Formazione del personale, parte integrante del PTOF, coerente con gli obiettivi di miglioramento, il CCNL, la Contrattazione decentrata, anche di concerto con la rete di ambito;
- implementare le attività relative all'allestimento di spazi innovativi per l'apprendimento ed alla trasparenza, dematerializzazione, privacy a tutela anche dei principi di efficacia, efficienza, economicità, rendicontazione sociale;
- promuovere il benessere a scuola e sul territorio attraverso la cura delle relazioni all'interno dell'istituzione in un'ottica collaborativa di condivisione delle prassi e sintesi all'interno dei dipartimenti disciplinari;
- orientare alla consapevolezza e all'empatia anche attraverso percorsi mirati alla promozione delle arti e di attività volte al potenziamento dello spirito umano;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico, logiche, scientifiche, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;
- favorire l'implementazione di percorsi e attività finalizzati ad educare alla cura del benessere psicofisico in una visione olistica;
- promuovere il pensiero ecologico: l'educazione al pensiero ecologico ha bisogno dello studio delle STEM ma anche della letteratura, perché leggere buone storie è il modo privilegiato per confrontarsi con le proprie emozioni e riuscire a comprendere quelle altrui; per *imparare* i sentimenti, per avviare riflessione sull'esistenza è indispensabile promuovere la consapevolezza di riconoscerci membri di una medesima grande comunità;
- contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica promuovendo il consapevole discernimento tra comportamenti legali e illegali, la consapevole visione critica e responsabile di situazioni sociali e politiche passate ed attuali al fine di acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri e del rispetto dei ruoli;
- promuovere attività e percorsi finalizzati a sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia, il rispetto delle leggi la conoscenza dei fenomeni mafiosi e la correlazione degli stessi con comportamenti corruttivi;
- potenziare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con il sistema produttivo;
- adeguare l'organigramma e le progettazioni delle attività dei Docenti di cui all'organico di potenziamento al RAV ed al PdM, in coerenza con i campi di potenziamento e la contrattazione.

I Collaboratori della Dirigente Scolastica, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i coordinatori di interclasse ed intersezione, i Direttori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i referenti esplicitati nell'organigramma costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, la valorizzazione delle risorse professionali e strumentali, la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del pubblico servizio erogato.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo, quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce alla DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il Collegio dei Docenti, nelle persone delle Funzioni Strumentali e i componenti il Nucleo Interno di Valutazione, predisporrà il PTOF prevedendo le seguenti sezioni:

- la scuola e il suo contesto;
- le scelte strategiche;
- l'Offerta Formativa;
- l'organizzazione.

Il PTOF dovrà essere aggiornato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e pubblicato sul web istituzionale.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti, pubblicato sul sito web della scuola e può essere oggetto di revisione modifica e/o integrazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Giuseppina IANNUZZI